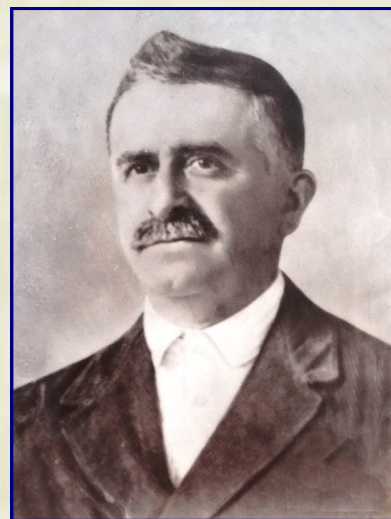


## Caduti civili 1940 – 43

# Cesare Rossi

**ROSSI CESARE** – *abitante di Rocchette, settantunenne di professione calzolaio.*

*Era la primavera del 1944 e in quel periodo i tedeschi e i fascisti stavano operando una vasta azione di rastrellamento in cerca delle formazioni partigiane che in sabina avevano causato diversi danni e disturbavano notevolmente le ultime velleità degli occupanti. Fu proprio in una di queste azioni (nel complesso denominata operazione Osterei, che tradotto significa “Uova di Pasqua”), il giorno 14 aprile 1944, che Cesare non rispettando l’altolà intimato da alcuni soldati tedeschi (si dice che non udì bene) continua a camminare allontanandosi lungo la strada che uscendo da Rocchette conduce verso valle (si racconta stesse recandosi insieme al giovane Edgardo Tamburrini ad effettuare delle riparazioni a domicilio); per questa sua apparente disubbidienza, viene fatto oggetto di alcuni colpi di fucile sparati dai soldati e ferito alla gola si accascia nei pressi di alcuni alberi di castagno. Da lontano chi lo vede distingue con angoscia i suoi vani tentativi di farsi aria e calmare il dolore con il*



# Ernesto Galletti



**GALLETTI ERNESTO** - *camminando sulla strada che da Montebuono porta a Rocchette nei pressi del “Ponte Grande” provocò lo scoppio di una mina perdendo completamente un piede.*

*In assenza di soccorsi, coloro che erano con lui fuggirono senza aiutarlo per paura di incappare in altri ordigni, Ernesto riuscì, in condizioni pietose, a ritornare fino alla sua casa al colle Pietro, dove purtroppo morì il 12 giugno del 1944 all’età di 24 anni in seguito alle ferite riportate nello scoppio; vano e tardivo fu l’intervento di un medico (che in quel periodo era sfollato alla macchia in località Campaone), costretto con la forza al suo capezzale dal parente Arduino Angelini.*